TORINO
Anno 78 - Num. 227
Ogni numero 50 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-311 al n. [illegible]

# LA STAMPA

LUNEDI'
14 Agosto 1944-XXII
Edizione GIORNO
UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA
(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 15 - Finanziari, L. 20 - Necrologie, L. 16 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U.P.I. - Via Roma 280 - telefoni 53-425, 53-426. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 135, Semestre L. 65, Trimestre L. 35. Estero: Anno L. 225, Semestre L. 115, Trimestre L. 60 - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 145, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. 250, Semestre 133, Trimestre 69. — C.C.P. N. 2/1360.

### I canadesi nuovamente respinti sulla strada di Falaise

# La difesa germanica tra Caen ed Alençon blocca la manovra avvolgente tentata dagli alleati

## Due caccia, tre spazzamine e due guardiacoste colati a picco nelle acque dell'invasione

**Fronte occidentale, 14 agosto.**

*Su tutta la linea del fronte d'invasione gli attacchi si succedono ai contrattacchi. Un calore soffocante grava sul campo di battaglia; ricoperti di polvere e di sudore i granatieri germanici continuano a tener testa al potente nemico, infliggendogli sempre nuove perdite in uomini, carri armati ed altro materiale.*

*Frattanto il grande tentativo d'accerchiamento effettuato dall'Alto Comando alleato nella regione tra Caen e Le Mans si delinea sempre più nettamente.*

*Gli americani che avanzano verso il nord, oltre Le Mans, con parecchie formazioni blindate e motorizzate, hanno ancora dovuto sopportare il peso principale della lotta.*

*Dopo violenti combattimenti, durante i quali essi hanno subito perdite considerevoli, gli statunitensi hanno raggiunto Alençon e la zona situata dalle due parti della città.*

*Più a nord, la I Armata canadese, che doveva sfondare all'est dell'Orne in direzione di Falaise, non ha ottenuto che piccoli successi locali.*

*Tutte le brecce effettuate dall'avversario nello schieramento germanico sono state presto colmate dai contrattacchi della Wehrmacht e la lotta è rimasta fissata nei dintorni di Thury Harcourt.*

*Nella giornata di sabato i piloti germanici della ricognizione aerea hanno potuto notare ad est dell'Orne un concentramento particolarmente importante di armi offensive di ogni categoria e di numerose formazioni blindate e di artiglieria alleate. Questo fa ritenere assai prossima una nuova grande offensiva canadese.*

*Gli accaniti combattimenti che si svolgono tra Caen e Alençon, durante i quali i germanici hanno distrutto 62 carri armati avversari, formano il perno principale delle operazioni sul fronte di invasione, ma con uguale tenacia se pur con importanza e ripercussioni meno decisive, la lotta infuria pure nella zona di Vire e presso le fortificazioni bretoni di Saint Malò, Brest, Saint Nazaire e Lorient.*

*Nel primo settore le puntate anglo-americane, procedendo dal nord e dall'ovest, hanno raggiunto Sourdeval e Mortain, ma sono state quindi affrontate decisamente da truppe di copertura germaniche, che hanno imposto violenti combattimenti difensivi.*

*A Saint Malò il presidio germanico ha continuato a resistere con estrema energia. La guarnigione della città ha potuto conservare le sue posizioni, malgrado i ripetuti attacchi degli americani. Un importante gruppo statunitense, era riuscito momentaneamente a mettere piede nella città, ma un contrattacco tedesco, dopo un breve e violentissimo fuoco d'artiglieria ha respinto l'avversario, infliggendogli perdite assai sanguinose.*

*Davanti a Brest e Saint Nazaire la situazione è rimasta pressochè immutata, non avendo nemmeno ieri il nemico rinnovato i suoi attacchi contro i solidissimi sistemi difensivi germanici.*

*Sul fronte della Loira le operazioni si sono limitate, da una parte e dall'altra, a puntate di avanscoperta di piccole pattuglie.*

*Nelle giornate di sabato e di domenica e nella notte tra esse compresa gli apparecchi da bombardamento della Luftwaffe hanno violentemente attaccato le forze americane nella regione di Le Mans.*

*Secondo le prime informazioni, tuttora incomplete, sono stati distrutti almeno 30 carri armati nemici, di tipo pesante. Inoltre sono stati incendiati 6 altri carri armati, impiegati per il trasporto di truppe, nonchè numerosi autoveicoli.*

*Altri apparecchi pesanti germanici da combattimento si sono spinti fin sulla zona di Alençon, lanciando numerose bombe esplosive ed incendiarie sulla località di Mele sur Sarthe e soprattutto sulla città stessa di Alençon, nella quale il nemico aveva fatto affluire molte truppe con unità blindate e motorizzate.*

*Nella parte orientale del centro abitato parecchi depositi di materiali sono stati incendiati.*

*All'ultima ora si apprende che l'Ammiragliato britannico ha annunciato che i cacciatorpediniere Isis e Quorn, gli spazzamine Magic, Cato e Pylades, il guardiacoste Ganilly ed il guardiacoste ausiliario Lord Wakefield sono affondati durante i combattimenti avvenuti nelle acque intorno alla zona d'invasione.*

*I cacciatorpediniere Isis e Quorn erano di tipo recente e stazzavano, il primo, 1370 tonnellate ed il secondo 925 tonnellate. Entrambi costruiti durante il 1936-1937 erano entrati in servizio nel 1940.*

### Due treni francesi bombardati dagli alleati

**32 morti e 15 feriti**

Vichy, 14 agosto.

La radio francese comunica che due treni carichi di viaggiatori sono stati bombardati e mitragliati da apparecchi anglo-americani che hanno causato 32 morti e 15 feriti.

Gli inglesi constatano...

### Quando c'erano i tedeschi i normanni vivevano bene

Stoccolma, 14 agosto.

Il «Folkets Dagbladet» riporta un articolo apparso nel settimanale inglese «Truth», scritto da Sir Ernest Benn, nel quale è detto che in Normandia gli alleati hanno trovato che la popolazione civile viveva una vita delle più normali. «Gli agenti dell'«Amgot» e dell'«UNBRA» — dice la rivista britannica — sono rimasti molto stupiti poichè, mentre credevano di trovare una popolazione oppressa e disperata, hanno invece constatato che i francesi non solo erano ben nutriti, ma avevano intrattenuto relazioni amichevoli con i tedeschi».

L'invasione ha dunque permesso di constatare che la propaganda alleata ha presentato una situazione che è in netta contraddizione con la realtà.

Crudeltà americana

### Altri prigionieri di guerra massacrati dagli statunitensi

**Civili francesi costretti a scavare trincee sotto il fuoco dell'artiglieria**

Fronte occidentale, 14 agosto.

Nella zona di Saint-Malò, i serventi di una batteria germanica, che avevano esaurito le munizioni e non erano quindi più in grado di difendersi, sono stati assassinati dagli americani, durante il loro trasporto verso il punto di raduno dei prigionieri.

Dal fronte della Loira viene inoltre comunicato che gli statunitensi stanno scavando trincee sulla riva settentrionale del fiume, servendosi in larga misura per questi lavori della popolazione civile francese.

### Alta testimonianza sul trattamento

**dei prigionieri in Giappone**

Tokio, 14 agosto.

Visitato un campo di concentramento di prigionieri di guerra, il Legato papale a Tokio, Farelia, ha inviato al Sommo Pontefice un rapporto particolareggiato. Nella relazione dell'insigne prelato è detto che i prigionieri di guerra nordamericani, inglesi e canadesi sono trattati benissimo e vivono nel Giappone in condizioni ottime sotto ogni riguardo.

## IL BOLLETTINO GERMANICO

Berlino, 14 agosto.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica in data di ieri:

Dalle due parti dell'Orne ed a sud di Vire, il nemico ha lanciato numerosi attacchi isolati ai quali hanno fatto seguito combattimenti accaniti. Le azioni nemiche sono state in gran parte respinte. La lotta infuria ancora intorno ad alcune brecce.

Nella regione di Alençon i combattimenti si sono spostati ancor più verso il nord, aumentando in estensione e violenza.

Dopo potenti attacchi aerei, i nord-americani sono passati nuovamente all'attacco di St. Malò. Nel corso di violenti combattimenti ai quali hanno efficacemente partecipato le nostre batterie costiere e contraeree, essi sono stati respinti dopo aver subito gravi perdite. Forze nemiche che avevano fatto irruzione nella città sono state ricacciate in contrattacco. Sono stati fatti dei prigionieri.

Nella zona di mare ad occidente di Le Havre unità di protezione della Marina da Guerra hanno affondato una motosilurante nemica, danneggiandone gravemente una seconda.

Nei cieli della costa occidentale e meridionale francese, l'artiglieria contraerea della Marina e navi pattuglia hanno abbattuto 15 bombardieri nemici.

Nel corso di combattimenti svoltisi nel retroterra francese, sono stati uccisi 102 terroristi.

Continua il fuoco di rappresaglia contro Londra.

Sul fronte italiano non si sono avute operazioni degne di rilievo.

All'Est, tra la regione della sorgente del Pruth e la grande ansa della Vistola, sono stati respinti diversi attacchi sovietici e nel corso di essi sono stati distrutti numerosi carri armati nemici.

Ad occidente di Baranovo, formazioni di aerei da battaglia hanno attaccato con ottimi risultati carri armati ed autocolonne sovietiche.

A nord-ovest di Bialystok, sono stati contenuti nuovi tentativi di sfondamento effettuati da più di dieci divisioni di fucilieri bolscevici.

In diversi punti del fronte lettone il nemico ha rinnovato ieri i suoi infruttuosi attacchi. E' soltanto a sud-ovest del lago di Pleskau che esso è riuscito ad estendere la sua area di penetrazione. In questo settore continuano aspri i combattimenti.

Dopo un attacco diurno effettuato da bombardieri nord-americani contro la città di Metz, deboli formazioni di aerei britannici hanno lanciato bombe durante la notte su Brunswick, Hannover, Ruesselsheim e Kiel. I cacciatori notturni e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 58 bombardieri terroristi.

### Realtà guerriera e falsi propagandistici

**A Chartres, Tours ed Orleans gli alleati sono giunti solo... attraverso la radio**

Fronte occidentale, 14 agosto.

Al fine di seminare il disordine tra la popolazione francese, il nemico continua a diramare informazioni nelle quali gli avvenimenti sono assolutamente falsati. Ciò si è verificato ultimamente per Chartres, che si trova sempre fermamente in mano tedesca ed intorno alla quale sinora non è stato segnalato nessun mezzo motorizzato americano. Anche Tours ed Orleans si trovano sempre in possesso dei germanici.

### Umberto Savoia a Firenze al seguito degli «alleati»

**Anche Mosca smentisce le voci circa il Vaticano**

Tangeri, 14 agosto.

Anche la «Tass», l'agenzia ufficiale sovietica, ha smentito le voci circa la possibilità di intese fra Mosca e il Vaticano per una collaborazione sociale e religiosa nel dopoguerra.

L'Agenzia A.F.I. informa che il giornale «Italia Nuova», pubblicato a Roma con i sussidi della monarchia, ha invocato dal governo di Bonomi indagini sull'attività illegale del partito comunista, chiedendo che sia chiarita la questione delle bande armate, di cui si parlò tempo addietro a proposito delle loro azioni nell'Agro romano. D'altra parte un quotidiano cattolico svedese rileva che, mentre gli angloamericani insistono nella defascistizzazione di tutti gli ambienti, i bolscevichi guadagnano terreno ogni giorno, profittando, tra l'altro, della disunione e della indecisione del governo Bonomi.

Il «Notiziario delle nazioni unite» riferisce, poi, che i dirigenti del partito liberale e del partito della democrazia liberale, hanno deciso di fondere i due movimenti politici. Anch'essi per arginare il comunismo?

Da Firenze, infine, si annuncia che il luogotenente generale Umberto Savoia è giunto colà, subito dopo l'ingresso degli invasori.

### La gratitudine ai germanici dell'Arcivescovo di Siena per aver salvata la città

Tangeri, 14 agosto.

L'Arcivescovo di Siena ha trasmesso all'Ambasciatore di Germania presso il Vaticano una lettera indirizzata all'Alto Comando dell'Esercito tedesco per esprimere l'immensa gratitudine della città di Siena per essere stata riconosciuta città-ospedale e per i grandi riguardi avuti dai tedeschi per questa città, immediatamente prima dell'occupazione della medesima da parte delle truppe «alleate».

### Degne accoglienze ai "liberatori"

# Le formazioni nere all'opera contro gli invasori a Firenze

## Eroico contegno di giovani italiane - Aristocratici prostituitisi al nemico puniti dalla giustizia fascista

XXX, 14 agosto.

Il Fronte della resistenza nazionale cita all'ordine del giorno le formazioni nere e le squadre di azione del Fascismo repubblicano di Firenze.

Il Fascismo fiorentino tiene fede alle sue gloriose tradizioni. Subito dopo l'occupazione della città, ed erano ancora fumanti le rovine provocate dagli indiscriminati bombardamenti dell'artiglieria nemica, squadre di fascisti sabotatori hanno immediatamente iniziato la loro azione. Delle squadre di fascisti fanno parte anche numerose donne.

Azioni di disturbo e di distruzioni sono state portate a termine all'altezza di Porta Romana, ove concentramenti di autotrasporti nemici sono stati attaccati con bombe a mano e granate.

Tra le varie operazioni squadriste si segnala un colpo di mano contro forze nemiche all'altezza di Campo di Marte, effettuato nella notte sull'8 agosto e condotto da un nucleo composto di 25 Camicie Nere. L'azione veniva iniziata alle ore 1,30 circa; obiettivo un baraccamento nemico. L'attacco coglieva di sorpresa gli invasori che, nonostante la loro schiacciante superiorità numerica, per lungo tempo erano costretti a subire l'irruenza delle Camicie Nere. Alle ore 2,15 circa il combattimento cessava. Gli invasori lasciavano sul terreno diversi morti. Da parte nostra alcuni feriti. Sono stati catturati tre fucili mitragliatori con il munizionamento.

Un'altra vittoriosa azione è stata portata a termine sulla strada che conduce a Bagno a Ripoli. Taluni elementi cittadini, prostituitisi al nemico, e fra questi alcuni rappresentanti della cosiddetta aristocrazia, sono stati già raggiunti dalla giustizia fascista.

Operazioni su scala maggiore sono state compiute e sono tuttora in corso nella zona a sud dell'Arno a opera di formazioni nere. Il ciclo operativo si è iniziato il giorno 5 agosto. Tra le nostre formazioni e contingenti canadesi si sono sviluppati combattimenti risoltisi favorevolmente per i nostri camerati. Particolarmente violento il combattimento svoltosi il giorno 7 in una località montana situata a circa 13 chilometri a sud-ovest di Firenze. Ad esso, oltre a un reparto di fanteria canadese, prendeva parte un gruppo di oltre 200 comunisti. Una nostra formazione nera impegnava il nemico che al vantaggio delle forze univa quello della dislocazione su posizioni dominanti. L'azione si è protratta per oltre due ore e cessava a causa della sopravvenuta oscurità. I canadesi dovevano abbandonare la quota lasciando sul terreno 22 morti e vari feriti.

Uno degli esponenti comunisti, autonominatosi generale, è stato anch'esso ucciso.

La notizia ha ricevuto conferma il 9 agosto da parte del *Notiziario delle Nazioni Unite* in un dispaccio delle ore 13. Il presunto generale risponde al nome di Potente, non meglio identificato. Lo stesso dispaccio accenna a 150 franchi tiratori caduti prigionieri. Si tratta di un grottesco mendacio perchè le perdite fasciste in tali operazioni si riducono a cinque caduti, diciotto feriti e undici prigionieri.

L'eroismo delle donne fasciste fiorentine è riconosciuto, a modo suo, dallo stesso nemico. Infatti il *Daily Mirror* di Londra pubblica un telegramma del suo corrispondente dal fronte italiano secondo il quale le autorità militari alleate sono state sorprese di trovare fra i prigionieri fatti a Firenze 25 giovani ragazze «elegantemente vestite ed evidentemente appartenenti alle migliori classi sociali». Queste ragazze sparavano all'impazzata contro gl'invasori e lanciavano le loro bombe a mano delle quali erano abbondantemente provviste.

### Nuove riserve germaniche in azione

# Un violento contrattacco tedesco progredisce nel settore di Ostrowiec

**Fronte dell'Est, 14 agosto.**

*Secondo quanto informa il D.N.B., grazie alla messa in linea di nuove riserve germaniche, arrivate dalle retrovie, la situazione sul fronte orientale si è nuovamente consolidata. L'Agenzia Internazionale di Informazioni comunica che, mentre nella regione precarpatica i numerosi attacchi sovietici sono stati respinti dalle truppe ungheresi, spesse volte prima ancora che il nemico potesse sviluppare completamente la sua azione, formazioni tedesche hanno operato con successo a sud di Sanok, ricacciando i russi di parecchi chilometri verso il nord.*

*Violenti combattimenti difensivi si sono sviluppati sul fianco meridionale della breccia di Baranovo, tra Mielec e la Vistola.*

*Nei combattimenti terrestri sono intervenute efficacemente le formazioni della «Luftwaffe». Centinaia di apparecchi hanno così sventato il tentativo dell'avversario di fare affluire verso le prime linee rinforzi in uomini e materiali, permettendo alle truppe germaniche di mantenere dovunque le loro posizioni. Nel corso di attacchi a volo radente sono stati distrutti 4 carri armati, 15 pezzi d'artiglieria, 2 cannoni anticarro e 65 veicoli carichi di truppe e di munizioni.*

*In un punto, dove i bolscevichi avevano ammassato potenti formazioni blindate, le linee principali germaniche sono state arretrate di circa tre chilometri e dai nuovi apprestamenti costruiti in precedenza sono stati respinti tutti gli ulteriori tentativi di sfondamento, che sono costati al nemico la perdita di 16 carri armati.*

*Ad occidente di questo settore unità blindate germaniche sono penetrate profondamente nelle posizioni del nemico, che è stato ricacciato verso settentrione. Uno sbarramento di cannoni anticarro stabilito dai sovietici per frenare l'avanzata dei mezzi blindati germanici è stato sottoposto ad un violento fuoco di artiglieria. Nelle mani dei soldati tedeschi sono caduti 21 cannoni anticarro e numerosi prigionieri. Sul fianco settentrionale della breccia, nella regione Ostrowiec, sono state liquidate parecchie brecce conseguite giorni fa dal nemico e nel contempo un attacco, effettuato con slancio e decisione, ha permesso alle forze della Wehrmacht di guadagnare parecchi chilometri di terreno. Sono stati distrutti 9 carri armati sovietici, mentre altri tre mezzi blindati sono stati catturati unitamente a considerevoli quantità di armi pesanti.*

*Nel corso della mattina del 12 agosto è fallito a sud-est di Opatow un attacco sferrato da mezzi blindati sovietici. L'avversario ha perso 10 carri armati.*

*Nella regione di Varsavia l'attività dei bolscevichi si è limitata ad attacchi isolati effettuati da mezzi corazzati d'assalto.*

*Ad oriente ed a nord della capitale polacca le linee tedesche sono state ripiegate secondo i piani prestabiliti e senza pressione da parte dell'avversario sino a posizioni raccorciate.*

*In Varsavia è stato accerchiato ed annientato in un sobborgo un gruppo di comunisti polacchi, formato da più di mille insorti.*

*I bolscevichi hanno effettuato violenti assalti a nord-ovest di Bialystok dove, giovandosi del concorso di un gran numero di aerei da battaglia, sono riusciti a penetrare, dopo alterne vicende, nel principale campo di lotta tedesco, su una larghezza di circa tre chilometri ed una profondità di seicento metri.*

*Sul fronte lituano è ricominciata nel settore di Vilkoviskis, l'attività offensiva dei sovietici. Su un fronte di circa due chilometri i bolscevichi sono riusciti in un primo tempo a guadagnare terreno, ma nel corso del pomeriggio le truppe germaniche hanno sferrato un contrattacco che è stato coronato da successo. La lotta è tuttora in corso.*

*Ad ovest di Pleskau i russi hanno cercato di avanzare in direzione nord e ovest. I combattimenti in questo settore sono stati particolarmente accaniti, con l'intervento da entrambe le parti di potenti formazioni aeree. I sovietici, appoggiandosi a formazioni blindate e corazzate, hanno potuto operare una profonda breccia in direzione ovest, ove violenti combattimenti sono ancora in corso. Le moderne armi anticarro tedesche hanno messo fuori uso 13 carri armati, cannoni semoventi e un gran numero di autocarri e autoblinde.*

*Le formazioni tedesche di aeroplani da battaglia partecipano senza sosta ai combattimenti terrestri. Oltre all'appoggio dato alle truppe dell'esercito nella regione di Baranovo, esse, secondo le informazioni incomplete pervenute fino ad ora, hanno annientato più di 40 veicoli a motore e 10 cannoni sovietici. In combattimenti aerei i cacciatori tedeschi hanno abbattuto 13 apparecchi sovietici.*

*Nella notte sul 12 agosto sono stati effettuati attacchi contro nodi di comunicazione nei settori di Baranovo e di Magnuszew. Malgrado le condizioni atmosferiche sfavorevoli è stato possibile distruggere o gravemente danneggiare parecchi ponti sulla Vistola. Sul fronte del Baltico importanti formazioni della «Luftwaffe» hanno attaccato concentramenti di truppe a sud-est di Walk. Secondo le informazioni ancora incomplete sinora giunte, sul settore centrale del fronte dell'est sono stati abbattuti 23 aerei nemici.*

### Giornata di stasi sul fronte italiano

# Vani tentativi anglo-americani per raggiungere la riva destra dell'Arno

**Fronte italiano, 14 agosto.**

*Anche ieri la situazione sul fronte italiano non ha subito mutamenti. Le uniche operazioni di una certa importanza si sono svolte nel settore centrale, dove i britannici, dopo duri combattimenti durati alcune ore, sono riusciti ad effettuare una breccia locale nelle posizioni tedesche. Intorno a questa infiltrazione ieri sera erano ancora in corso accanite lotte.*

*Sull'ala occidentale il fuoco dell'artiglieria e delle armi automatiche tedesche ha fatto fallire ripetuti tentativi delle formazioni americane e britanniche di attraversare l'Arno. Il nemico ha potuto metter piede sulla riva settentrionale del fiume unicamente nella città di Firenze che, come è noto, è stata evacuata alcuni giorni fa. Sono state respinte puntate nemiche contro gli avamposti da combattimento tedeschi situati a nord di Firenze.*

*Nella zona di Firenze, accanto alle truppe tedesche, combattono eroicamente reparti di volontari fascisti, che in ardite azioni di sorpresa, hanno inflitto perdite agli invasori.*

*Nel settore adriatico, in una azione di pattuglie svoltasi a nord del Misa, sono stati fatti prigionieri elementi polacchi che si erano spinti in esplorazione sulla riva settentrionale del Cesano.*

### NELL'INGHILTERRA MERIDIONALE

# Circa settecento edifici distrutti ogni ora dai "V 1"

Stoccolma, 14 agosto.

Da Londra si apprende che secondo l'Ambasciatore britannico a Washington, Lord Halifax, circa 700 edifici vengono distrutti o danneggiati ogni ora dalle «bombe volanti» germaniche nell'Inghilterra meridionale. Lord Halifax ha fatto questa dichiarazione significativa in un ricevimento di rappresentanti della stampa americana, al suo ritorno a Washington, proveniente dall'Inghilterra ed ha ammesso che i danni prodotti da questa nuova arma tedesca sono enormi.

Le principali sezioni dei ministeri sono state trasferite nelle contee inglesi del nord e specialmente nelle città balneari. I giornali londinesi, come pure i differenti servizi di informazioni lavorano febbrilmente per installare dei nuovi uffici fuori della zona minacciata.

A Londra possono essere constatati frequentemente dei disordini nel servizio degli approvvigionamenti e nel sistema della circolazione. Quantunque le autorità facciano tutto il loro possibile per rimediare ai danni causati dai «V 1», i lavori di ricostruzione non seguono la rapidità delle distruzioni e, fra l'altro, il vetro per le finestre è diventato l'articolo più caro sul mercato inglese, sebbene la sua importazione, specialmente dagli Stati Uniti, abbia, per il momento, la priorità su qualsiasi altra merce.

Alcune stazioni della ferrovia metropolitana, di importanza secondaria sono state trasformate in rifugi permanenti e vengono occupate da intere famiglie che le adoprano come abitazione stabile.

Il Presidente della Croce Rossa inglese lamenta la mancanza di una adeguata attrezzatura sanitaria. In una lettera indirizzata al «Times» egli ha lanciato un appello in favore degli operai delle organizzazioni per la difesa civile, affermando fra l'altro: «Quattro anni di guerra, resi più duri ancora dall'apparizione delle «bombe volanti», hanno scosso il sistema nervoso degli operai inglesi addetti alla difesa civile. Essi hanno assolutamente bisogno di alcuni giorni di tranquillità. La Croce Rossa inglese possiede dodici case di riposo, ma esse non bastano più».

Il numero dei «V 1», finora abbattuti, è assolutamente sproporzionato alla massa degli apparecchi, degli ordigni, dell'artiglieria e degli effettivi umani impegnati nella lotta contro la terribile arma germanica. Quando per avventura viene abbattuto un «V 1» è proprio il caso di dire che «è stato un vero miracolo».

### La situazione militare nell'Estremo Oriente

**Energica offensiva in Cina e difesa nel Pacifico in attesa dello scontro navale decisivo**

Tokio, 14 agosto.

Il portavoce militare giapponese ha detto che la situazione militare in Estremo Oriente presenta distintamente la tendenza a spingere energicamente il corso degli avvenimenti sul fronte cinese, dove i giapponesi hanno riportato un nuovo grande successo con l'occupazione della città di Hengyang.

Il portavoce ha sottolineato che l'offensiva giapponese sarà continuata con una intensità crescente allo scopo di dividere la Cina in due campi. Sugli altri teatri di guerra in Estremo Oriente la situazione non è tanto chiara, soprattutto per la ragione che le due parti hanno cura, allo stato attuale delle cose, di lasciar pervenire all'avversario la minor quantità possibile di informazioni che gli permettano di prevedere quali saranno le azioni future.

Nella regione di Myitkyina, il nemico aveva messo in linea due divisioni di Ciung King e due brigate americane; in questa regione, dalla metà di luglio si svolgono combattimenti accaniti e sanguinosi, a vicende alterne, nel corso dei quali la città di Myitkyina è stata evacuata dalle truppe nipponiche.

Secondo le ultime informazioni, la situazione in Birmania, può essere riassunta come segue: i giapponesi sono in saldo possesso della regione fra Idaung e Naungdau. Essi hanno inoltre occupato la vallata di Karakan, dove si trovano di fronte a formazioni avversarie abbastanza importanti. Nel settore fra Kohima e Imphal le truppe giapponesi si trovano sulla linea di frontiera e stanno preparando, attualmente, delle nuove operazioni.

Nel settore del fiume Noulkiang, nel nord, esse mantengono le loro posizioni ed hanno impedito al nemico di aprirsi la strada verso la Birmania.

Nel Pacifico i giapponesi si trovano sempre impegnati in duri combattimenti difensivi. Nell'isola di Guam continuano i violenti combattimenti nelle vicinanze della città di Akashi. I resti della guarnigione giapponese di Tinian si trovano in una situazione così delicata che una occupazione di quest'isola da parte del nemico sembra imminente.

Mentre i giapponesi difendono ancora parecchie isole delle Marshall, l'insieme delle Caroline, Bougainville, l'arcipelago di Bismarck ed alcune regioni della Guinea nord-occidentale, gli americani sono avanzati nel Pacifico centrale sino alle Marianne ed a sud nelle regioni occidentali della Nuova Ginea ed occupano attualmente parecchie isole situate un po' più a nord-ovest. La situazione nel Pacifico è, quindi, abbastanza complicata.

Frattanto l'aviazione americana ha attaccato la Corea da sud, il Kioushiou da occidente e da nord, come pure l'isola principale giapponese di Honshiou, ma nonostante la propaganda americana abbia esaltate queste azioni, effettuate nella notte su venerdì, si tratta di pure azioni di «guerriglia».

Per la prima volta la città di Palembang, nell'isola di Sumatra, è stata l'obiettivo di un attacco da parte di aeroplani nemici, ma i danni sono insignificanti.

Il fattore più importante che caratterizza la situazione nel Pacifico è il fatto che la flotta giapponese ha conservato integralmente la sua libertà d'azione. Essa si presenterà al combattimento decisivo nel momento e nella località che lo Stato Maggiore giapponese ha tutta la libertà di scegliere.

Dal fronte birmano si apprende che il comandante delle truppe nipponiche di Myitkyina, che con pochi uomini era rimasto nella città per coprire il movimento del grosso che si ritirava, è caduto eroicamente combattendo.

### Nella notte sul 5 agosto presso la Cirenaica

# I tre siluri a segno dei piloti del gruppo Buscaglia

Quartier Generale, 14 agosto.

Il 5 agosto, per la dodicesima volta in pochi mesi, il bollettino germanico ha citato gli aviatori italiani registrando una nuova vittoria. Anche questa volta si è trattato di un'azione portata brillantemente a termine fra gravi difficoltà dagli aerosiluratori del gruppo Buscaglia, che, con l'ultimo successo, hanno messo al loro attivo l'affondamento o il grave danneggiamento di 17 piroscafi per complessive 103 mila tonnellate.

L'azione effettuata nella notte sul 5 agosto dai nostri valorosi equipaggi, che erano questa volta al comando del capitano pilota Irnerio Bertuzzi, acquista parecchio valore se si considera che i nostri apparecchi si sono spinti fino alle coste della Cirenaica, dove, già nel corso del mese di luglio, essi avevano colpito e probabilmente affondato un piroscafo da 4000 tonnellate, centrandone un secondo da 6000. Nella notte fra il 4 e il 5 agosto, per quanto le condizioni atmosferiche fossero ottime, la ricerca del convoglio nemico che era stato segnalato presentava ugualmente serie difficoltà, ma gli equipaggi del gruppo Buscaglia sono riusciti anche questa volta ad ottenere nuovi successi. Dopo lunghe ore di volo, quando erano ormai in vista della costa della Cirenaica, tre apparecchi della formazione raggiungevano le navi nemiche. Il primo equipaggio che si portò all'attacco fu quello del tenente Morselli, giovane e ardimentoso pilota che conta al suo attivo numerose e brillanti azioni. Un piroscafo da carico di 7000 tonnellate, colpito in pieno da un siluro, si incendiò e saltò in aria. Il secondo attacco fu sferrato dal tenente De V., che per quanto costretto a partire in ritardo aveva raggiunto gli altri apparecchi. Un altro piroscafo da 7000 tonnellate fu da lui colpito e gravemente danneggiato. Poi fu la volta del tenente Meroni che centrò in pieno un piroscafo da 7000 tonnellate.

### I recenti successi della Marina italiana

**L'affondamento d'una corvetta e di 14 motosiluranti**

Quartier Generale, 14 agosto.

La Marina italiana ha affondato in questi ultimi tempi una corvetta e quattordici motosiluranti nemiche. Un sommergibile e otto motosiluranti sono stati così gravemente danneggiati che si può contare sul loro affondamento.

### Il saluto e l'augurio dei Ministri

**recato da Mezzasoma a Pavolini**

Quartier Generale, 14 agosto.

Il Ministro Mezzasoma ha visitato ieri mattina, in un ospedale dell'Italia settentrionale, il Ministro Pavolini, ferito durante una visita di ispezione ai reparti di Brigate Nere dislocate in Piemonte per la lotta al banditismo.

Al Segretario del Partito, Mezzasoma ha recato il saluto e l'augurio dei Ministri del Governo della Repubblica.

Successivamente, Mezzasoma ha visitato gli altri feriti degenti nello stesso ospedale, recando a ognuno parole di fede.

Si apprende, intanto, che le condizioni del Comandante delle Brigate Nere e dei suoi collaboratori feriti sono soddisfacenti.

### Quelli del "siluro a singolo"

# Quando si chiude la campana di vetro

## Solo nella notte, il pilota viaggia verso la grande meta: tutti sono contro di lui, ma giunto vicino al convoglio, egli non trema e schiaccia con decisione la maniglia...

Berlino, 14 agosto.

Da quanto i giornali germanici hanno cominciato a pubblicare i primi successi dei «siluri a singolo» tutti i giorni si presentano ai Comandi germanici numerosi candidati i quali aspirano a pilotare questa nuova arma. L'Agenzia Internazionale d'Informazioni apprende dallo Stato Maggiore di questo nuovo mezzo di combattimento che i volontari superano già i mille. Fra essi si trovano uomini di tutte le età, da sedici ai sessanta anni. I candidati non sono solamente membri della Marina da guerra, ma anche delle Forze di terra, dell'aria e delle S.S. e provengono da tutte le classi sociali. Non è raro che si presentino anche degli invalidi di guerra.

Dal fronte d'invasione, il corrispondente del *D.N.B.* ha inviato un interessante servizio sullo stato d'animo che affrontano i piloti del nuovo mezzo di combattimento della Kriegsmarine.

«Già durante i preparativi — egli dice — gli uomini si sentono soli colla loro anima e comprendono ciò che vuol dire «essere pronti per un grande scopo». Giunge finalmente il momento di partire per la missione di guerra. La campana di vetro viene chiusa; il siluro comincia a muoversi ed affonda per alcuni istanti sotto l'acqua: il viaggio è cominciato. I camerati, a terra, si confondono con l'oscurità ed a poco a poco spariscono completamente; l'uomo si trova solo, al comando di un ordigno che dovrà portare al nemico morte e distruzione.

«Di tanto in tanto egli getta un rapido sguardo al compasso lunare e sul quadrante luminoso del suo orologio, mentre è torturato dall'inquietudine di sapere se incontrerà del naviglio nemico...

«Improvvisamente una scossa sommuove le acque ed una esplosione, che par soffocata, scuote la leggera chiglia dello scafo. L'uomo si fa attento: a qualche distanza un vivo bagliore illumina la notte. E' un camerata che ha già raggiunto il suo obiettivo.

«Poco dopo, mentre tutto era ripiombato nell'oscurità della notte, si ergono, le ombre cupe di due cacciatorpediniere che sembra puntino direttamente sopra di lui. Istintivamente la sua mano si porta sulla maniglia di sgancio, ma il cervello gli arresta la mossa e gli dice che la sua preda deve essere molto più importante di un cacciatorpediniere. Per la prima volta, dalla partenza avvenuta nella serata precedente, egli si ferma e si concede, col riposo, un istante di riflessione.

«Passato, frattanto, il primo gruppo di navi scorta, il pilota sceglie il suo obiettivo: un grosso trasporto a carico completo sul quale punta decisamente. Calcola ancora una volta la distanza e lentamente ma decisamente sgancia.

«Passano pochi istanti ed improvvisamente dal mare sorge, come un vulcano, un muro di fiamme. Quando questo scompare le acque del mare sembrano in ebollizione e coprono, per l'eternità, la nave nemica.

«Sono queste le avventure di tutti quelli che combattono isolati per notti intere sul grande mare; ai quali dànno la caccia squadriglie di siluranti, apparecchi da caccia, vedette rapide e contro cui centinaia di cannoni vomitano il loro fuoco: tutti contro un solo uomo».

*Imperialismo americano*

### Un discorso di Roosevelt che non piace a Londra

Lisbona, 14 agosto.

Roosevelt ha voluto illustrare il suo viaggio d'ispezione nel Pacifico con un imperialistico radiodiscorso pronunciato da bordo di un cacciatorpediniere.

Dopo aver dichiarato di non poter precisare quando la guerra finirà, che nel Pacifico combattono oltre un milione di soldati statunitensi e che «il pericolo giapponese» deve essere abbattuto se si vuol liberare da ogni guaio il commercio fra gli Stati Uniti e la Cina, Roosevelt s'è lanciato a tracciare un quadro di come gli Stati Uniti desidererebbero «assicurare» le linee commerciali in un dopoguerra vittorioso, che certo non può tornare troppo piacevole all'alleata Inghilterra.

Considerando, infatti, le Hawai come perno del sistema insulare di sicurezza americano, il Presidente ha detto che i pilastri del sistema nel nord dovrebbero essere le Aleutine e l'Alaska e che queste basi saranno unite agli Stati Uniti dalla grande strada in costruzione che attraversa il Canadà.

Per l'America meridionale, invece, il sistema di sicurezza va ricercato in quelle molte isole del Pacifico «che oggi appartengono alla Gran Bretagna ed alla Francia». «Dal punto di vista economico — ha detto Roosevelt — queste isole hanno la stessa importanza della nostra difesa nazionale, poichè sono scaglionate sulla rotta della Nuova Zelanda, dell'Australia, dell'Indonesia e delle Filippine meridionali. Con queste isole le nostre relazioni non potranno naturalmente che aumentare».

Anche se questo discorso potrà essere accolto con vivo entusiasmo negli Stati Uniti e potrà servire parecchio alla campagna elettorale, è assai dubbio che possa arrecare soddisfazione nell'«alleata» Inghilterra che, dal Canadà, all'Australia, alla Nuova Zelanda, ha sentito includere nel sistema di sicurezza americano nientemeno che tre dei suoi Dominii. Forse è per questo che la «Reuter» ha tardato ben undici ore a trasmettere la seconda parte del discorso di Roosevelt. Con ogni probabilità, si è dovuto, prima di arrischiarne la trasmissione, chiedere il «via» a Churchill attualmente in Italia.

# Il sacco del pellegrino

## La maestrina spaventata

Da un paesino in fondo al Lago Maggiore, dove insegna da quarant'anni leggendo ogni giorno una pagina del *Cuore*, una «vecchia maestra atterrita» mi rivela le trepidazioni, le apprensioni del cuore suo. Dice che i bambini «giocano ancora alla guerra», anzi «persino alla rivoluzione», dopo cinque anni che i grandi fanno l'una e l'altra «col bel frutto che sappiamo»; e soggiunge d'avere perduto, per la tristezza d'un tale spettacolo, «tanti chili di carne che le ossa si contano nella pelle»: dimagramento ch'ella attribuisce ai patemi d'animo anzichè alle tessere annonarie; e termina rimproverando il «pellegrino» d'avere informato i suoi lettori, in una nota recente come tutto nel mondo sia guerra, anzi tutto sopraffazione e distruzione dall'edere che soffocano le mura sino ai contrasti degli strati minerari e alle collisioni delle stelle.

Povera maestrina spaventata! Ed eccomi col rimorso di aver contribuito, oltre tutto, alla sua perdita di peso. Ma come si fa a smentire, o anche soltanto a sminuire la realtà, in fatti evidenti come questi? Rileggevo ieri, in proposito, uno sfogo poetico di Stefano Pasquier, il cui epifonema mi s'è stampato nella memoria:

«*Tout est perdu, la guerre est immortelle*».

Vediamo infatti da cinque anni come Marte e Bellona signoreggino il mondo: Bellona col suo volto feroce, Marte con la sua faccia cretina. Neppure gli antichi, infatti, riconoscevano intelligenza a quel dio della guerra ch'era sempre figurato con una fronte corta; però lo sapevano immortale, anche se microcefalo, e glorificato nell'eternità da Venere, dea degli amori. La quale lo preferiva, nel talamo, all'ingegnoso, ma disarmato Vulcano. Così è scritto, o anziana signorina del Lago Maggiore, e non c'è niente da fare. *Ananke!* Fatalità! Si combattono, e si combattono spietatamente, anche gli insetti, così piccoli nel mondo grande; anche gli uccelli, così angelici, nella forma alata! Si combattono i candidi cigni, i patetici cervi, persino le lucciole, le libellule, i grilli! Anzi le libellule, che si direbbero vagare, svanire inermi nell'azzurro, sono ferocissime; e quanto ai grilli, ho già detto altra volta come quella loro estasi notturna tra il canto e le preghiere significhi, terribilmente, solo una sfida a morte tra maschio e maschio, l'attesa d'una lotta che si risolverà in una carneficina. Quanto ai fiori, il cui linguaggio parrebbe riservato agli amanti in purità e ai santi del calendario, non fanno spesso che soffocarsi a vicenda, rubandosi lo spazio vitale; e quelli che non sanno combattere, come sempre succede agli imbelli, finiscono spesso per lasciarsi assorbire dalle parassitarie; che sono gli Ebrei della specie vegetale, o dominare da radici sotterranee, che si direbbero appartenere a delle logge massoniche. E così i ragazzi, anche dopo cinque anni di macello, giocano alla guerra, e «persino alla rivoluzione». Sanno ch'è la legge; ch'è il destino, quaggiù. E ci si preparano.

O mia piccola, dimagrita, mortificata maestrina del Lago Maggiore: così è, se vi pare; e anche se non vi pare, con versamento di lagrime e perdita di peso. *La guerre est immortelle*. Noi lo sappiamo, e i fanciulli lo indovinano. Per ciò li vedete affrontarsi nei giardini d'infanzia, dopo aver ascoltato i raccontini del *Cuore*, con le sciabole di latta e le pistole di cartone. D'altra parte, essi «giocano»: e il loro privilegio è appunto di saper giocare anche con le cose immani e i fatti mostruosi, avendo l'animo di Gavroche, quando andava a dormire nella pancia dell'elefante, e poi rubava una rivoltella per accompagnarsi a una colonna di rivoltosi. Dopo tanti passaggi d'aeroplani massacranti e tanto orrore di ruine, ne vedo che si trastullano ancora col cervo volante: oppure che si baloccano coi monti di macerie, fingendo di fare delle ascensioni! In tempo di pace, erano gli stessi marmocchi che si sedevano nella sabbia, in faccia al rombante mare, varando un bastimento formato d'una foglia. Così è, mia tremula maestrina: e così il gioco continua, essendo la guerra senza fine.

**Ramperti**

## Signora brasiliana che sposa in seconde nozze un uomo di 108 anni

Madrid, 14 agosto.

Nella città brasiliana di San Salvador, capitale dello Stato di Bahia, si sono celebrate con grande fasto le nozze della vedova trentenne Maria de Figuera, con l'ultracentenario Donato José Santano. La sposa, donna di affascinante bellezza e dotata di immensa fortuna, è stata per alcuni anni fatta segno ad un'assidua corte da parte di noti uomini politici e di giovani titolati del luogo. Sdegnando anziani e giovani pretendenti, la bella Maria ha preferito il Santano, il cui unico particolare degno di nota è quello della sua longevità: egli ha infatti festeggiato nel dicembre scorso il 108° anno di vita.

Perchè i nostri figli ricordino

## La barbarie anglo-americana in una lapide milanese

Milano, 14 agosto.

Milano ha ricordato oggi con austeri riti le barbare indiscriminate incursioni aeree nemiche dell'agosto 1943 che seminarono ovunque rovina e morte e colpirono le vestigia delle sue tradizioni di civiltà. Nel cortile della Rocchetta, al Castello Sforzesco, presenti il Capo della Provincia e le altre autorità cittadine, è stata scoperta la lapide che tramanderà nei tempi la barbarie anglo-americana, laddove le logge bramantesche ancora mostrano tronconi anneriti e contorti. Altre lapidi le autorità hanno quindi inaugurato nella basilica di Sant'Ambrogio, al Duomo, al teatro La Scala, al Monumento ai Caduti, all'Ospedale maggiore, a Palazzo Marino e alla chiesa di Santa Maria delle Grazie, lapidi che nelle loro leggende stigmatizzano la ferocia nemica e auspicano la ricostruzione della Patria dolorante ma non doma.

## Mitragliamenti nemici nei pressi di Casale e Ovada

Alessandria, 14 agosto.

Formazioni aeree nemiche hanno sganciato numerose bombe anche nei pressi di Casale e Ovada, eseguendo mitragliamenti. Un caccia-bombardiere nemico, mentre mitragliava una locomotiva, è precipitato a Villanova, incendiandosi; l'equipaggio è stato rinvenuto carbonizzato.

## Nuova sede dell'Associazione fra le famiglie dei Caduti

Brescia, 14 agosto.

L'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra comunica che il Comitato centrale viene trasferito a Capriolo (Brescia). Ad evitare ritardi postali, tutta la corrispondenza deve però essere indirizzata a Brescia in via del Naviglio 16.

## Due milioni di danni per l'incendio di un cascinale

Novara, 14 agosto.

Nell'azienda agricola di proprietà della contessa Bollini, a Sozzago, è improvvisamente divampato un furioso incendio che ha distrutto circa 12.000 quintali di fieno, attrezzi agricoli vari e circa 600 metri quadrati di tetto in muratura, causando un danno di circa due milioni di lire. L'intervento di due squadre di Vigili del fuoco di Novara, che si sono prodigati per oltre dodici ore in un gravoso lavoro, è valso a circoscrivere e quindi a domare le fiamme che minacciavano di estendersi ad altri fabbricati rustici attigui. Non sono state ancora accertate le cause del grave sinistro.

## Caffè a 3500 lire al chilo!

Novara, 14 agosto.

Presso la drogheria di proprietà di Tarchini Mario, da Stresa Borromeo, sono stati sequestrati, nel corso di una perquisizione operata dalla P. S., forti quantitativi di caffè, tè e pepe. E' risultato che il Tarchini vendeva il caffè a 3500 lire il Kg.

## NOTIZIARIO ITALIANO

**NOVARA — Un fondo di quattrocentomila lire**, a favore delle popolazioni alpine di Novara e di Vercelli, per migliorare la produzione agricola e zootecnica della montagna, ha stanziato la Banca Popolare di Novara.

## SPORT

Domani sulle strade piemontesi

## Professionisti e dilettanti nel Gr. Pr. Benotto

Domani, lungo la strada che da Torino porta a S. Damiano d'Asti e, in seguito, attraverso un circuito da ripetersi sei volte facente capo ancora a S. Damiano, si svolgerà il G. P. Benotto, corsa ciclistica per professionisti e dilettanti.

Il tracciato, comprendente la salita del Pino, versante duro, e gli strappi tutt'altro che lievi di Govone e di Priocca (questi ultimi da superare sei volte) è tale da fare del G. P. Benotto la corsa professionistica più severa svoltasi quest'anno. I se. Km. del Pino, da affrontare in partenza, il tratto asfaltato e «veloce» dalla sommità del Pino a Villanova, e infine i saliscendi, frequenti, severi, snervanti, dell'Astigiano, dovrebbero provocare una netta selezione.

I corridori in campo sono i migliori attualmente in attività di servizio. Nessuna gara, quest'anno, ha avuto tanti iscritti di valore. Nell'elenco dei partenti, che potrebbe avere delle aggiunte nella giornata di oggi, figurano Cinelli, Destefanis, il «tricolore» Balto, Covolo, Antolini, il pratese Fiorenzo Magni, attesissimo al suo ritorno alle corse, Motta, il veloce Conte, l'anziano Canavesi, lo scapigliato Introzzi, Crippa ed un notevole numero di ottimi dilettanti.

Parlare di pronostico, con tanti nomi e con la scarsa possibilità di riferimento su percorsi severi, è azzardato. Gara aperta e interessante, dunque, e pronostico di probabili arrivi isolati.

La partenza verrà data alle ore 12 di domani dal Motovelodromo.

## Risultati vari

**TORINO - Calcio.** — Gioria b. Leon Bar 5-1. Reti: Spadavecchia (G.), Fiorio (G.), Bo (G.) e Cagnoso (L.).

**MILANO - Atletica leggera.** — Gare maschili: giavellotto: 1. Cattaneo, m. 52,55; corsa m. 5000: 1. Martegani, 15'15"4/10; salto in lungo: 1. Caldana m. 6,83; m. 800 piani: 1.a serie: 1. Roselli 2'5" e 2/10 2.a serie: 1. Menoni 2'10" e 6/10; lancio del disco: 1. Kunch m. 38,57. — Gare femminili: m. 80 ost.: 1. Bettinelli 13"6/10; giavellotto: 1. Buonfanti m. 25,02; salto in lungo: 1. Avalle m. 5,07; m. 200: 1. Vizzini 28"7/10; peso: 1. Grossi m. 10,21; disco: 1. Boccari m. 33,56; m. 100: 1. Avalle 12" e 7/10, salto in alto: 1. Facetti.

**MILANO - Tuffi.** — Campionati nazionali cat. femminile: Trampolino m. 3: 1. Pautasso (Torino) p. 31,46; piattaforma m. 5 e 10: 1. Pautasso p. 32,64. - Cat. maschile: trampolino m. 3: 1 Cozzi p. 100,69; piattaforma m. 5 e 10: 1. Merlo p. 66,13.

CONCETTO PETTINATO
*Direttore responsabile*
Tipografia de *La Stampa*

Dichiarazioni di Lequerica

## Immutato atteggiamento della politica estera spagnola

Madrid, 14 agosto.

Come già annunciato, il nuovo Ministro degli Esteri spagnuolo, José Felix Lequerica, è entrato in funzione ieri a Palazzo Santa Cruz di Madrid.

Alla cerimonia hanno assistito, oltre ai funzionari del Ministero degli Esteri, anche numerose personalità dello Stato e della Falange.

Dopo essere stato salutato dal Sottosegretario di Stato agli Esteri, De Soraluce, il nuovo Ministro ha pronunciato una breve allocuzione, nel corso della quale egli ha reso omaggio ai meriti del suo predecessore, il defunto conte Jordana; e per quanto riguarda la sua nuova attività, ha dichiarato:

«Per la Spagna non esiste che una sola politica estera, la politica dello Stato e del Falangismo, che è stata finora decisa in ogni circostanza dal Caudillo. Così essa lo sarà anche nell'avvenire. Questa politica sarà continuata senza nessuna modificazione e si svolgerà secondo le circostanze e secondo le convenienze del paese. Questo è il sistema della pace spagnuola, con le sue estese amicizie internazionali, che ha raggiunto il suo punto culminante sotto il Caudillo».

## La chiusura del corso «Roma» del Servizio ausiliario femminile

Quartier Generale, 14 agosto.

In una località dell'Italia Settentrionale si è svolta la cerimonia di chiusura del Corso «Roma», secondo dei corsi di preparazione delle volontarie del Servizio ausiliario femminile.

Dopo il giuramento delle volontarie, il camerata Pucci ha loro portato il saluto del Segretario del Partito.

Un'ardente dimostrazione al Duce ha coronato le parole del rappresentante del Partito.

## Riduzione del tasso sui depositi fiduciari

Quartier Generale, 14 agosto.

Da parte degli organi competenti in materia viene comunicato che è stato stabilito, a cominciare dal 15 agosto corr. una riduzione nella misura dello 0,50 per cento, avente carattere generale, dei tassi massimi di interessi previsti per i depositi fiduciari presso le aziende di credito.

## Olo Nunzi commissario alla Previdenza Sociale

Quartier Generale, 14 agosto.

Il Direttore generale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, incaricato temporaneamente nell'ottobre 1943 di assolvere anche la funzione di Commissario straordinario dell'Istituto, ha chiesto di essere esonerato da quest'ultimo incarico.

Con provvedimento in corso è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto nazionale fascista di Previdenza Sociale il camerata Olo Nunzi.

## Tre medaglie di bronzo a valorosi soldati

Quartier Generale, 14 agosto.

Il Capo di S. M. dell'Esercito ha concesso le seguenti ricompense al Valor militare:

*Medaglia di bronzo* «alla memoria» al sergente all. uff. Mario Pagani, di una formazione del Genio, con la seguente motivazione: «*Assalito da ribelli, sebbene gravemente ferito, in un ultimo tentativo di lotta trovava ancora la forza di estrarre la pistola per reagire all'attacco dei banditi. Per tale atto veniva fatto segno a nuovi colpi di pistola, incontrando morte eroica sul campo*». - Molino di Triora, 4 giugno 1944-XXII.

*Medaglia di bronzo* sul campo, al sergente Paolo Gei, con la seguente motivazione: «*Volontariamente si offriva al comando germanico della 10ª Armata per catturare alcuni prigionieri inglesi liberati alla data infausta dell'armistizio, che vivevano alla macchia. Travestitosi, con due soli uomini al seguito, mediante abili appostamenti li scovava e affrontava decisamente, riuscendo a catturarli, portando a compimento l'impresa da lui progettata*». - Località Scorzo, 19 maggio 1944-XXII.

*Medaglia di bronzo* sul campo, «alla memoria», al sergente all. uff. Giorgio Rossini del 3° Gruppo artiglieria P. C., con la seguente motivazione: «*Durante un'esercitazione di tiro al poligono, accortosi che una donna, eludendo la vigilanza delle sentinelle, era entrata imprudentemente nel poligono, si slanciava verso di lei e allontanandola dal luogo del pericolo, la traeva in salvo. Nel generoso atto di abnegazione, esponendosi a mortale rischio, sacrificava al culto del dovere la sua giovane esistenza*». - Poligono Albissola (Savona).

## Come morì da eroe il tenente di corvetta Bogani

Quartier Generale, 14 agosto.

Agli arditi immolatisi silenziosamente nel mare, la X ha aggiunto, come è stato precedentemente comunicato, un altro dei suoi migliori, il tenente di corvetta Leone Bogani. L'8 settembre senza esitazione alcuna si schierò fra coloro che non conobbero il tradimento. Dopo aver prestato la sua attività nella Milizia, si arruolò fin dal marzo nella X Flottiglia Mas. Frequentò con passione e entusiasmo la scuola pilotaggio mezzi d'assalto ed aveva da poco conseguito il diploma che egli sperava dovesse concedergli l'ambito combattimento contro il nemico. Finito il corso, chiese una breve licenza per trasportare la famiglia nel nord.

Nel viaggio di ritorno, dei banditi al soldo del nemico lo catturarono e, furenti di rabbia dinanzi all'animo fermo del Bogani che non volle sconfessare la propria fede e la propria idea, ne decretarono la morte. Dando sublime esempio di cosciente sprezzo della vita, il Bogani chiese ai banditi, quale unica grazia, di poter scegliere l'uomo che doveva assassinarlo; e quando si trovò di fronte al suo carnefice, dopo essersi aperta la camicia sul petto gridò con voce sicura e squillante: *Duce, Decima, Italia;* e quindi comandò il fuoco.

# CRONACA CITTADINA

## Brigata Nera "Ather Capelli,,

## Il gagliardetto di combattimento alla squadra d'azione "Torresi,,

***La consegna ha luogo durante la trasmissione dell'"Ora del Soldato,, presenti il Capo della Provincia e il Commissario federale***

In occasione della domenicale «Ora del Soldato» radiotrasmessa dalle stazioni dell'Eiar, ha avuto luogo, ieri pomeriggio, la consegna del Gagliardetto alla Squadra d'azione dell'Eiar, facente parte della Brigata Nera «Ather Capelli».

Alla cerimonia, inclusa nel programma della trasmissione, han presenziato il Capo della Provincia, il Commissario federale comandante della Brigata Nera, il comandante provinciale della G.N.R., e il direttore generale dell'Eiar.

La sala del teatro era gremita da reparti della «Ather Capelli», delle Forze Armate repubblicane, di volontarie dei servizi ausiliari presso l'Esercito e la G.N.R., mentre al posto d'onore si trovavano i valorosi feriti di guerra.

Dopo brevi parole di due squadristi della Brigata, esaltanti la missione ad essi affidata ed esprimenti la fierezza di poter oggi tutto offrire di se stessi perchè la Patria risorga, il comandante provinciale dell'Aviazione repubblicana ha consegnato al comandante la squadra d'azione dell'Eiar il gagliardetto, intitolato al nome glorioso di Giulio Torresi, valoroso ufficiale pilota, cacciatore audace ed intrepido che, dopo aver abbattuto ventiquattro apparecchi nemici sui cieli del Mediterraneo e d'Africa, trovò morte eroica nel cielo del Piemonte, affrontando e disperdendo, insieme ai valorosi squadriglia suoi compagni, una forte formazione di bombardieri nemici, diretta sulla nostra città. Il cappellano capo della G.N.R. don De Amicis ha quindi benedetto il gagliardetto che, fra gli applausi dei presenti, veniva poi affidato al giovanissimo alfiere, un combattente reduce dal fronte di Nettuno, avente per scorta un vecchio combattente ed un altro giovanissimo valoroso reduce dal fronte russo.

Dopo l'esecuzione dell'inno «Giovinezza», cantato in coro da tutti i presenti, il comandante della Brigata Nera, dottor Solaro, ha illustrato il significato della cerimonia, svolgentesi mentre il Segretario del Partito, insieme ad altri camerati, trovasi degente in un ospedale, ferito in un'azione di rastrellamento di banditi. Il dottor Solaro ha riaffermato la volontà degli squadristi di combattere sino al sacrificio supremo perchè all'Italia sia finalmente restituito l'onore. Le parole del comandante Solaro sono state alla fine coronate da vivi consensi.

A chiusura della breve cerimonia, svoltasi in un'atmosfera di vibrante amor patrio, è stato poi eseguito per la prima volta l'inno della Brigata Nera «Ather Capelli», accolto da unanimi applausi.

## Il Ministro della Cultura Popolare visita l'Eiar

*Ieri mattina il Ministro della Cultura Popolare, dottor Mezzasoma, durante la sua breve sosta nella nostra città, ha visitato, accompagnato dal direttore generale dottor Cesare Rivelli e dall'Addetto Stampa per il Piemonte, la sede torinese dell'Eiar.*

*Il Ministro, dopo aver preso visione del funzionamento dei diversi uffici e delle sale di audizione, e dopo aver visitato la sala della mensa dei dipendenti con i relativi servizi, si è affabilmente trattenuto con gli artisti e col personale presente in sede, passando poi in rassegna la squadra della Brigata Nera «Ather Capelli» formata da elementi dell'Eiar.*

## Il Ministro Mezzasoma alla Messa in suffragio dei Caduti fascisti

Ieri mattina, nella chiesa di S. Filippo, è stata celebrata una Messa in suffragio dei fascisti repubblicani caduti per l'Idea, particolarmente per i nove squadristi della Brigata Nera «Ather Capelli», caduti sotto le macerie della Casa Littoria di Moncalieri, distrutta durante un violento bombardamento nemico, mentre montavano di guardia alla salma del locale Commissario del Fascio, ucciso da elementi al soldo del nemico.

Nel tempio parato a lutto erano convenute le massime autorità politiche, militari e civili, insieme al Ministro della Cultura Popolare, dottor Mezzasoma, di passaggio per la nostra città.

Fra il gruppo delle autorità abbiamo notato il Capo della Provincia, il Commissario federale, il Console generale di Germania, il generale Comandante militare regionale, il generale ispettore regionale della G.N.R., il generale presidente della sezione torinese del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, ufficiali in rappresentanza del Comando Germanico, il comandante provinciale della G. N. R., il direttore generale dell'Eiar, il Commissario al Comune e il vice-Commissario al comune di Moncalieri.

Al centro della navata principale era stato eretto un catafalco, coperto da bandiere italiane e germaniche, ai quattro lati prestavano servizio d'onore reparti della Brigata Nera, dell'Esercito Repubblicano, della Guardia Nazionale Repubblicana, di carristi della «Leonessa», di volontarie nei servizi ausiliari e di Balilla e Avanguardisti.

Al termine del rito, il Ministro Mezzasoma e le altre autorità si sono intrattenuti con i congiunti dei Caduti, rinnovando loro l'affettuosa solidarietà del Governo e del Partito.

## Concorso per vice - ispettore per i servizi della finanza

La Gazzetta Ufficiale d'Italia n. 161 del 12 corr. mese, pubblica il Decreto Ministeriale 21 giugno 1944-XXII, col quale — in applicazione del Decreto legislativo 4 aprile 1944-XXII, n. 180, concernente il riordinamento dei servizi ispettivi della finanza locale — viene bandito il concorso a sei posti di vice-ispettore per i servizi della finanza locale (gruppo A, grado VIII).

L'art. 2 (lettera b) di tale decreto ministeriale, stabilisce che a detto concorso possono partecipare anche i funzionari delle amministrazioni provinciali e comunali, provvisti di laurea in giurisprudenza od in scienze economiche e commerciali con almeno otto anni di effettivo servizio di ruolo di gruppo A o parificato.

## La festa dell'Assunta in Duomo

Domani 15, alle ore 11, nella ricorrenza della festa dell'Assunta, la cantoria del Duomo eseguirà, sotto la direzione del maestro can. Bertola, la grande Messa a tre voci del Vittadini: «Jucundae» che verrà radiotrasmessa dall'Eiar. Accompagnerà all'organo il maestro can. Marchetti.

## STÀTO CIVILE

Nati 0 Morti 6

**Guglielmi Teresa** m. Rosa, a. 48, da Torino, lattonaio, v. Forma 3 - **Gauditore Margherita** ved. Luna, a. 83, da Volpiano, casal., str. Bertolla 139 bis - **Liniardi Emilia**, a. 18, da Omago, sarta, str. del Righino 20 - **Giacone Domenico**, a. 77, da Tollri, barbiere, via delle Visna 136 - **Gabrielli Giovanni**, a. 33, da Torino, meccan., Osp. S. Giovanni - **Giraudo Costanza**, a. 76, da Torino, carrettiera, C.R.I.

## Spettacoli cinematografici

**Vittoria**: «Notte d'incanto» (Marika Rokk, Staal, Schonbeck). Nel Luce: «Il 25 luglio 1943». U. 19,45
**AMBROSIO**: «Mayerling» Charles Boyer, Danielle Darrieux. Nel Luce: «Il 25 luglio 1943». U. 19,40
**CORSO**: «Mayerling» Charles Boyer, Danielle Darrieux. Nel Luce: «Il 25 luglio 1943». U. 19,40
**AUGUSTUS**: Incanto di una notte
**Nazionale** Il marchese di Ruvolito
**DORIA** «Allegro fantasma» Totò
**ALFI**: «Una donna fra le belve»
**ASTI** ap. 10: «Turbamento». Lotti
**IMPERIALE**: «Capitan Sparviero»
**FREJUS**: «L'ultimo assalto» e Varietà alle ore 17 e 19,30.
**PALERMO**: «Ti voglio bene» con Hilde Krahl e Paul Hubschmid
**Moderno** Ketty e Var. 16,30-19,30
**SOCIALE**: «Vittoria sull'Oceano»
**Adua** Controllore vagone-letto. Var.
**Eden** Avventura d'una notte. Var.
**NUOVO**: «La bella addormentata»
**Radium** Quarta pagina e Varietà
**Milano** Quelli della montagna (10)
**PO**: «L'allegro cantante».
**ROMANO**: «Una donna fra le belve» e Riv. col comico M. Ferrero
**Excelsior**: Giostra d'amore. U. 20
**Colosseo**: Gli amori di un'attrice
**Astra** L'anima che torna. Ult. 20
**LUX** chiuso, riap. sabato 26 corr.

«Affittacamere, attenzione!»

## Gli agenti alla ricerca di un abile ladro

«Affittacamere attenzione! La vostra biancheria, i vostri pigiami, ecc. ecc., sono in pericolo». Questo è l'allarme che lanciano agli interessati i Commissariati di P. S., da qualche settimana alla ricerca di un individuo senza fissa dimora, che preso alloggio in una camera ammobiliata, dopo pochi giorni se ne allontana, lasciando una simpatica traccia di sè.

Il dottor Chiecca del Commissariato di P. S. di S. Salvario, poi altri funzionari ed ora quello del Commissariato di S. Secondo si sono interessati del lestofante che, questa volta, risponde al nome, forse non suo, di Ferruccio Epoque fu Carlo, da Torino, di 34 anni. Costui, la settimana scorsa, si è presentato alla signorina Bianca Zocchi in via S. Secondo 19 e, cappello in mano, tratto apparentemente signorile, si è fatto subaffittare una camera. Poi vi si è insediato, tenendo un contegno che avrebbe allontanato qualsiasi sospetto. Ma ieri l'altro, la Zocchi, entrando in mattinata nella camera, ha fatto una amara constatazione. L'inquilino, oltre all'avere lasciato ogni cosa in estremo disordine, aveva asportato le lenzuola, la federa del cuscino ed altre da un cassetto, dal quale aveva pure asportato un servizio di Fiandra, un orologio e la parte meccanica di una macchina per cucire, per un complessivo valore di circa 10 mila lire. Il maresciallo D'Acrien, del Commissariato di S. Secondo, ha ricevuto la denuncia ed iniziato le indagini, rivolgendo la sua attenzione verso un tale che in giro si fa chiamare signor Ferruccio Epoque.

## Due audaci furti

Un audace furto hanno perpetrato due giorni fa alcuni ignoti. Verso le 5,30 del mattino, il guardiano dello stabile di via N. Fabrizi 56 sentiva bussare alla porta ed una voce che diceva «Apritel La polizia». Egli eseguiva l'ordine e prima che si fosse reso conto di quanto stava accadendo alcune rivoltelle, rivolte contro di lui, gli consigliavano di tacere. Poi gli individui entravano nel magazzeno, mettevano in marcia un magnifice autocarro Lancia 3 RO del valore di 400 mila lire e dopo di avervi ancora caricato sopra tre camere d'aria per commi d'auto, una marmitta di alluminio, due impermeabili ed essersi fatta consegnare dal guardiano la rivoltella, si allontanavano.

Altri ignoti si sono introdotti nell'autorimessa dei fratelli Galdano, in via Rosolino Pilo 11, ed hanno asportato da una «topolino» cinque ruote gommate ed altri accessori, allontanandosi. Al mattino i proprietari hanno constatato il furto.

## Cinque investimenti dei quali uno mortale

Il primo è accaduto in corso Casale, in frazione Borgata Rosa. L'apprendista meccanico Remo Pozzonelli di Ferdinando, abitante in corso G. Cesare 51, rimaneva investito da una automobile che, accelerata la corsa, scompariva. Il Pozzonelli, avendo riportata la frattura della base cranica, è deceduto tre ore dopo all'ospedale della Croce Rossa a Savigliano.

Del secondo investimento, quello di una vettura tranviaria della ventunesima linea, è stato vittima il cinquantunenne Antonio Mondo fu Giovanni, abitante in via Della Rocca 32, riportando contusioni gravi ad una spalla ed un grosso ematoma alla regione parietale sinistra, per cui è stato ricoverato al vecchio S. Giovanni con prognosi riservata.

Gli altri tre investimenti riguardano il cinquantottenne Giovanni Battista Emanuele, investito da un tram della dodicesima linea che gli causava contusioni guaribili in pochi giorni; Giuseppe Trinchero fu Giovanni, di 63 anni, urtato e gettato a terra da un tram e rimasto lievemente contuso, la diciassettenne Elena Bovero investita da un ciclista, che ha riportato un'ecchimosi al naso mediano e guaribile al vecchio S. Giovanni in 5 giorni.

## Colpita da malore muore sotto un portone

Ieri mattina, verso le 11, la sessantottenne Francesca Mottura, abitante a p. E. Filiberto 6, entrava nel portone di via Milano 20 per recarsi a fare visita all'amica Ida Morani ma, giunta nel cortile si accasciava al suolo, decedendo quasi subito.

## La tragica fine del prof. Roberto Sacco

### Annega nella Stura, alla presenza della moglie e della piccola figlia

Una mortale disgrazia, dovuta soltanto a pura fatalità, è toccata all'ing. prof. Roberto Sacco fu Secondo, di 42 anni, abitante in piazza Rebaudengo 16. Egli, ritornato da soli 15 giorni nella nostra città, decideva ieri pomeriggio di recarsi con la giovane moglie e la bimba nei pressi della Stura per prendere con un po' di sole, anche un bel bagno. Così fu fatto. Dopo circa un'ora il professore si avventurava al largo ove, benchè l'acqua non fosse alta più di un metro, veniva attirato in un improvviso vortice che in breve tempo lo faceva scomparire nel fondo. La moglie, non appena accortasene, si è tuffata a sua volta in acqua e soltanto il tempestivo intervento di altri abitanti vicini è riuscito a salvarla. Due ore dopo, con ramponi ed aste, i vigili Guerra, Mignego, Lusoni e Negro, sono riusciti a ricuperare la salma del povero professore che ancora si trovava nello stesso punto ove era scomparso. E' facile immaginare con quanta pietà i presenti hanno assistito alla sciagura, avvenuta sotto gli occhi della moglie quasi impazzita e della povera piccola figlia.

Il prof. Sacco si era laureato presso il nostro Politecnico, aveva insegnato in numerosi istituti, a Bologna, a Vicenza ed in altre città.

## «Decima Mas»

*I reparti della «X Flottiglia Mas» attendono tutti coloro che vogliono partecipare all'ardimento e alla gloria. Solo i popoli che sanno impugnare le armi hanno diritto alla pace.*

CONSIGLI ALLE MASSAIE

## La panificazione casalinga

Ora che per recente disposizione governativa i consumatori della provincia possono avere il grano, e di conseguenza la farina al posto del pane loro spettante con la tessera, il problema della panificazione casalinga non è più da considerare come un privilegio di pochi, o come un esperimento supplementare tentato da singoli, bensì come una necessità, le cui difficoltà bisogna saper superare per far fronte ai bisogni quotidiani della alimentazione.

Di tutto il processo della panificazione la parte più importante è certamente quella riguardante la lievitazione. Il sistema più comodo, sbrigativo e sicuro per avere una lievitazione sufficiente, sarebbe certamente quello di ricorrere al lievito industriale, preparato con derivati della birra, ma oggi sappiamo tutti come questo lievito sia difficilmente reperibile; perciò il metodo migliore che possiamo suggerire ai nostri lettori è quello della lievitazione naturale: saccarificazione della sostanza amidacea contenuta nella farina. Arrivare, cioè, al processo di fermentazione alcoolica e acida della farina stessa. Per questo, basta impastare una piccola quantità di farina con acqua e lasciarla riposare per alcune ore a temperatura media (25°-30°). A tale ultimo scopo può servire benissimo uno scaldavivande, oppure un forno dopo la cottura, ecc., ecc. In questo impasto, appunto per effetto della fermentazione si producono delle bolle di gas, con prevalenza di acido carbonico, le quali, per uscire, gonfiano la pasta producendo i caratteristici buchi che costituiscono la normale e omogenea lievitatura o spugnatura del pane. Dopo 5 o 6 ore o anche più di riposo dell'impasto, essendo avvenuto il processo di fermentazione e, di conseguenza, di gonfiamento, si aggiungono la farina, l'acqua e il sale necessari per fare la quantità di pane desiderata, si impasta il tutto, si fanno le forme e si mettono a cuocere, avendo però l'avvertenza di lasciare una piccola parte di pasta che costituisce il lievito per una panificazione successiva. Per 3-4 chili di pane basterà una quantità di lievito pari ad una comune pagnottella.

Il lievito ottenuto mediante la fermentazione naturale, si mantiene ponendolo su di un piatto con un po' di sale e cospargendolo di farina. In tal modo può restare anche altri 3 o 4 giorni senza ulteriori manipolazioni.

Oltre questo periodo di tempo, desiderando adoperarlo per fare del pane, oppure volendo lasciarlo ancora in attesa, per altro periodo di tempo, si proceda al cosiddetto «rinfresco». Siccome dopo questa sosta il lievito è indurito, la sera prima di adoperarlo occorre metterlo nell'acqua per ammorbidirlo. Successivamente si prende un po' di farina, vi si fa un buco, vi si mette il lievito, e, dopo averlo coperto con la farina stessa, si lascia a riposo tutta la notte. Al mattino si manipola e si lavora, aggiungendo la quantità di farina necessaria, oltre all'acqua ed al sale, se si desidera panificare. Se invece il lievito si vuol conservare per i giorni successivi, basta manipolarlo con quel poco di farina che gli consenta di rinnovare il processo di fermentazione, per poterlo mantenere in perfetta efficienza per un'altra panificazione.

Il sistema della lievitazione spontanea, non dà sempre, però, i risultati desiderati, tanto che in taluni casi si può consigliare di aiutare e provocare questa lievitazione con un procedimento particolare. A tale scopo si immergono alcune frutta (agliate a pezzi (pere, pesche, ecc.) in una soluzione di acqua zuccherata e acidulata, cioè con aggiunta di acido citrico e tartarico (servono anche i surrogati dei limoni attualmente in commercio) ad una temperatura costante di circa 30°, e si lascia che avvenga la fermentazione alcoolica. Ciò fatto, si mescola con doppio peso di farina e si impasta con acqua e sale.

Altro sistema per la lievitazione del pane è quello di ricorrere ai mezzi puramente chimici, cioè alle cosidette polveri montanti: acido tartarico, bitartrato potassico con bicarbonato sodico e cloruro ammonico con preferenza per quest'ultimo, che va usato nella proporzione del 0,75 per mille. Il cloruro ammonico da solo, però, come gli altri prodotti similari, non può dare risultati troppo soddisfacenti, perciò si consiglia di mescolarlo, al momento dell'impasto finale, con il lievito ottenuto mediante la fermentazione naturale.

## Oggi alla Radio

Radio giornale ore 13, 14, 17, 20, 23 - 11,30 Notiziari in lingue estere per l'Europa sud-orientale - 12,05 Radio giornale economico-finanziario - 12,15 Vetrina degli strumenti - 12,35 Canti e ritmi - 13,20 Contrasti musicali - 14,30 Radio soldato - 16 Musica sinfonica - 16,40 Canzoni in voga - 17,20 Complessi caratteristici - 17,40-18,15 Saluti di italiani dalla Germania - 17,30-18,30 Notiziari in lingue estere - 19 Concerto del pianista Umberto Mozzati - 19,30 Complesso bandistico Eiar diretto dal M.o Emilio Storari - 20,20 Caleidoscopio musicale - 21 Commedia, dove sei? 21,30 Orchestra d'archi diretta dal M.o Maghini - 21,50 Cantando al pianoforte - 21,55 Complesso diretto dal M.o Ortuso - 22,15 Musiche di Ferruccio Busoni, eseguite dal duo Brun-Polimeni. Esecutori: Virgilio Brun, violino; Teresa Zumaglini Polimeni, pianoforte - 23,30 Musica riprodotta.

Ieri, munito dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale, ha chiuso la sua vita esemplare

**Piotto Pietro**
d'anni 77

Lo piangono costernati la sorella **Maria** col marito **Giovanni Bupalo** e famiglia; il fratello **Luigi** col figlio **Michele** e moglie **Elsa** ed il piccolo **Gianmario**; la nipote **Lina** col marito avv. **Pistone Giuliano** e l'affezionata **Vittoria Delpiano**. I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 8,30 partendo da corso Italo Balbo 120.

La **Società Canottieri Caprera** prende viva parte al dolore della famiglia per la morte del socio benemerito sig. **PIOTTO PIETRO**.

Pompe Funebri Gesla - Tel. 46-018

Il 6 corr. è serenamente e santamente spirato l'

**Avv. Mario Roccatagliata**

Col cuore in lacrime ne dànno il tristissimo annuncio: la moglie **Rosa Costa**; le figlie: **Mariuccia**, **Cleo** col marito Dott. **Leopoldo Dietzsch**; il fratello Avv. **Raffaele** con la moglie **Margherita Costalet**; la sorella **Lina**; i cognati e parenti tutti; l'Avv. **Mario Del Favero** suo affezionato collaboratore; la fedelissima **Tina**. 12742

Martedì 8 corrente, alle ore 8, sono state celebrate le esequie nella Cappella della Gratarola.

«La Gratarola»: San Michele di Alessandria, 14 agosto 1944.

Dopo lunga malattia, munita dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale, si è spenta la nobile esistenza di

**Cerruti Gioachino**
Pensionato Banca d'Italia

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Cerruti Monica**; la cognata, i nipoti, i cugini e le fedeli **Caterina Campagna** e **Ferrero Onorina**.

La sepoltura avrà luogo lunedì 14 corr., alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via T. Tasso, 19.

Moncalieri, 13 Agosto 1944.

Autotrasporti Funebri Pons. Sichelino

Cristianamente il 12-8-1944 è mancata ai suoi cari l'anima buona di

**Perlo Lucia in Masiero**

Ne dànno il triste annunzio il marito **Masiero Pietro**; le sorelle, fratelli, cognati, parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16,30, partendo dal corso Belgio, 157. (A)

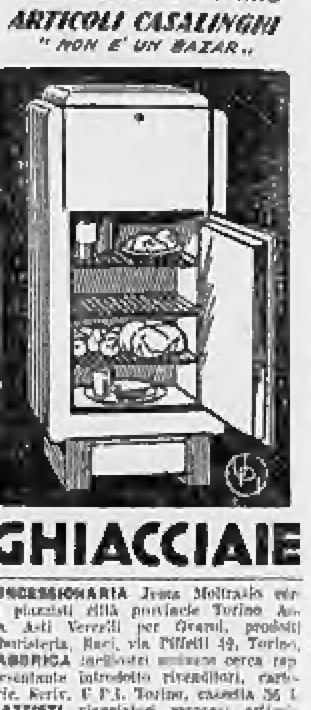
Torino, 14 Agosto 1944.


# PROVINCIA DI NOVARA

Località per soggiorni tranquilli
VERBANIA - STRESA - BAVENO - BOGNANCO
**BOGNANCO** Grandiose Terme - Cura della rinomata FONTE SAN LORENZO efficace nelle malattie dell'intestino
Informazioni: ENTE PROVINCIALE TURISMO, Novara

**1.000.000 PIGLIAMOSCHE**
A PREZZI IMBATTIBILI
CANDELO - via Barbaroux 25
TORINO - Telef. 46-995

**Caudano**
PIAZ. C. FELICE, 10 - TORINO
*ARTICOLI CASALINGHI*
"NON E' UN BAZAR,,



**GHIACCIAIE**

# Pubblicità economica

**1 ANNUNZI COMMERC.** *L. 5 p. p.*

**ATTREZZATURA** macinazione accettasi lavorazione conto terzi. Scriv. U.P.I. Torino, casella 102 H. 36507
**BETONIERE**, montacarichi, argani, vendonsi. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 35 L.
**CEDESI** metodo fabbricazione prodotti alimentari grande consumo. Scriv. U.P.I. Torino, casella 66 S. 17291
**CINGHIE** piane, trapezoidali, puleggie a gola, Gribaudo, Donati 17, telef. 43-030.
**COMPRASI** bilico lunghezza m. 5 portata tonnellate 15 e compressore gonfiaggio pneumatici. Scriv. U.P.I. Torino, casella 80 L.
**ESECUZIONE** impianti aspirazione rapida legnami aspirazione trucioli segatura. Scriv. U.P.I. Torino, casella 91 L.
**ESSICCATOIO** disponibile per essiccazione conto terzi. Scriv. U.P.I. Torino, casella 102 H. 36565
**FERRAMENTA**, forniture complete per serramenti, punte, groppini, viti. Nata, corso Tassoni 36. 36036
**FILARELLO** elettrico Guazzo brevettato produzione giornaliera un chilo facile uso conosciuto apprezzato perfettissimo pronta consegna. Guarnero, Madama Piola 16. Macchine maglieria macchine rimmagliatrice. 17316
**IL** Nazionale assicurato famigliare Lit. 3000 tutti modelli commerciali industriali, chiedete preventivi disegni Elettromeccanica, Sidalo 9, telef. 43-654. 17361
**MODERNI**, banco con marmo, stagera 250 vetrina d'entrata cristalli ottime, adatte salumeria profumeria ecc. Via Nizza 92. 17557
**OFFICINA** attrezzata imbottitura tranciatura stampaggio assume lavorazione serie. Telefonare 51-175. 36070
**OCCASIONE** vendesi filettatrice tipo Reinecker motorizzata. Scriv. U.P.I. Torino, casella 39 L. 36070
**PARANCO** acquisto portata 1000-2000 Giannetto, Palestrina 56, telefono 75-619
**PREVENTIVI** perizie costruzioni riparazioni case. Telefonare Impresa edile 41-276 ore ufficio. 17575
**RILEVEREI** negozio centralissimo anche sinistrato. Telefonare 50-253. 36010
**SEGASI** legna a domicilio corrente 200-300. Scriv. U.P.I. Torino, casella 201 P.
**TETTI** cemento armato autarchici smontabili, rapida consegna. Brecelli Bracci, Arcasse. 1875
**TORNI** trapani fresatrici bordatrici, vendo, Corso Oporto 15. 36017
**UFFICIO** tecnico progettazioni meccaniche particolari competenze campo idraulico pneumatico disponibilità impegnerei progetti unificazione preparazioni disegni. Scriv. U.P.I. Torino, casella 104 F.
**VENDESI** triciclo ottimo stato. Gatto, Bertholler 13. 36051
**VENDIAMO** bobinatrice motocarrichi nuovi pronti Torino. Scriv. U.P.I. Torino, casella 77 L. 36035
**VENDO** bauli fortissimi. Pinozzi, via Monteverdio 16, Torino. 36051
**VENDO** 10 tonnellate sesquiossido ferro magnetico et 10 tonnellate feldspato. Scriv. U.P.I. Genova, cas. 5 C. 3616

**2 ARTIGIANATO** *L. 2,50 per par.*

**ARTIGIANO** muratore ripara alloggi sinistrati. Scriv. U.P.I. Torino, casella 28 L. 36030
**PELLICCERIA** artigiana confeziona trasforma ripara pellicce. Visconti, via Denari 14. 36536

**3 SOCIETA' CAPITALI RILIEVI CESSIONI AZIENDE** - *L. 5 per par.*

**ASSOCIEREI** capitalista impresa industriale promettente. Scriv. U.P.I. Torino, casella 41 S. 17334
**AZIENDA** commerciale seria redditizia cerca persona disposta capitali per maggiori sviluppi collaborando. Scriv. U.P.I. Torino, casella 16 L. 36001
**CEDO** officina completa due torni paralleli, fresa pulitrice accessori motorizzati. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 92 H.
**CERCO** urgenza prestito cambiale garantito su villa non ipotecata. Scrivere U.P.I. Torino, casella 96 H. 36565
**CINEMA** centrale redditizio avviatissimo vendo 1.850.000. Giletta, Barbaroux 4, telefono 47-347. 17365
**MAGAZZINO** legna carboni commestibili, ottima località popolare ecc. Tel. Turchio, Vittoria 13. 36044
**NEGOZIO** grandioso centralissimo laboratorio sinistrato, cedesi. Fiorina, Palazzo Città 6. 36047
**PER** maggior sviluppo piccola industria dolciaria con macchinario cerco per mesi 6 cinquantamila, offre garanzie buon interesse. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 112 B.
**RILEVEREMMO** negozio qualunque genere anche vuoto purchè centrale. Salla, Settembre 34. 17354
**RILEVIAMO** sollecitamente avviata contabilità istituto. Scrivere Parodimas, casella 95 Bergamo. 36015
**RIMETTESI** gabinetto medico alloggio elettromeccanica chirurgica, Statuto 9.
**SIGNORINA** praticissima commercio assumerebbe gerenza negozio ditta qualunque articolo. Scriv. U.P.I. Torino, casella 121 H. 36015

**5 AFFITTO TERRENI E LOCALI** *L. 5 per parola*

**CASA** signorile piazza centrale 65 vani disponibile offro. Giletta, Barbaroux 4.
**CASA** via principale negozi 40 vani subito offro. Giletta, Barbaroux 4.
**CASCINA** disponibile terreni fertilissimi nel Monferrato esclusi intermediari. Scrivere U.P.I. Torino, casella 81 S.
**CERCASI** casetta o rustico con terreno vicinanze Torino. Scrivere U.P.I. Torino, casella 57 L. 36462
**CERCO** affitto cascina preferibilmente irrigua dintorni Torino garanzia solvibilità. Scriv. U.P.I. Torino, casella 51 S.
**CERCO** affitto cascinetta 5-10 giornate o villa 7-8 camere con rustico adatto allevamento, periferia Torino. Scrivere dettagliando Pugazza, Monticelli (Piacenza). 3504
**CITTA'** provincia offresi fabbricato trenta camere e terreno. Scrivere Caballo, via Meucci 1. 36416
**CORSO** Casale collinetta terreno adatto villetta disponibile. Bassino, Po 21.
**DISPONIBILE** casa terreno in Collegno, cambierei stabile Torino o collina. Scriv. U.P.I. Torino, casella 56 S. 17375
**FABBRICATO** parzialmente sinistrato, area circa 2000 mq. paraggi corso Porta Nuova (Milano) offresi. Scriv. U.P.I. Milano, casella 129 D. 3504
**OFFRO** casa centrale costruzione vecchia, quattro piani, superficie 300, esclusi mediatori. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 70 S.
**TERRENO** angolare fronte corso mq. 500 offro. Scriv. U.P.I. Torino, casella 52 S. 17385
**TERRENO** fabbricabile collinare cercasi. Scriv. U.P.I. Torino, casella 129 B.
**TERRENO** industriale 15.000 quadri 40 km. da Milano offresi. Scriv. U.P.I. Milano, casella 116 L. 3150
**TERRENO** paraggi Aeronautica mq. 3150 con piccolo fabbricato uso agricolo offresi. Delfino, M. Polo 1, telef. 41-381.

**6 AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI** *L. 4 p. par.*

**CERCASI** vicino Torino comodità comunicazioni locali per alloggio ed ufficio quattro persone pagando buon affitto. Scriv. U.P.I. Torino, cas. 71 S. 17439
**CERCO** affitto cinque sei vani bagno civile oppure palazzina qualunque condizione. Musso, Foligno 75. 36030
**CONIUGI** cercano alloggio ammobiliato preferibilmente centrale. Telef. 516-000.
**CONIUGI** soli cercano piccolo alloggio. Scrivere U.P.I. Torino, cas. 51 L.
**FAMIGLIA** due persone cerca una due camere cucina buono qualsiasi condizione. Scriv. U.P.I. Torino, casella 17 L.
**PERMUTO** appartamento quattro ambienti servizi moderni signorili con altro sei nove simili. Scriv. U.P.I. Torino, casella 157 A. 3129

**10 LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE** - *L. 2 p. p.*

**CONTABILE** esperto accetta lavori piccole Amministrazioni domicilio. Scrivere U.P.I. Torino, casella 130 H. 36070
**INGEGNERE** vasta esperienza costruzioni edili e cemento armato disponendo ore libere assumerebbe progetti calcoli perizie computi metrici assistenza tecnica. Scriv. U.P.I. Torino, casella 95 H.
**LINGUE** estere. Insegnamento pratico. Risultato rapido. Telefonare 690-777 nel pomeriggio. 17351
**TRADUZIONE** Tedesco Francese Inglese esegue sollecitamente massima precisione. Scriv. U.P.I. Torino, casella 87 S.

**11 CAMERE MOB. E PENS.** *L. 3 p. p.*

**DIRETTORE** molino cerca camera ammobiliata con rifugio anche uso cucinare eventuale pensione. Scriv. U.P.I. Torino, casella 80 S. 17440
**DISTINTO** professionista cerca bella camera riguardosamente indipendente paraggi piazza Statuto, unico inquilino. Scriv. U.P.I. Torino, casella 11 R. 36015
**IMPIEGATO** cerca camera ammobiliata paraggi Porta Nuova, Scrivere Rigaldo Delsard, Ottavio Revel 11. 36005

**12 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO** - *L. 4 per parola*

**ABILI** disegnatori e aiutanti disegnatori assume importante stabilimento ausiliario protetto. Scriv. U.P.I. Torino, casella 109 H. 36013
**AGGIUSTATORI** e tornitori cerca costruzioni macchine utensili, Fratelli Trepila, via Principi d'Acaja 57, Torino. 36053
**AGGIUSTATORI** tornitori fresatori montatori prima assume piccola officina mattino sera. Presentarsi Mombasiglio 75.
**AZIENDA** autotrasporti cerca impiegato tecnico esperto pratico servizi. Scrivere U.P.I. Torino, casella 123 H, indicando posti occupati, referenze, pretese.
**BALIA** bambinaia esperta famiglia sfollata cerca, rifugio sicurissimo. Telefono 57-626. Presentarsi Garella, via Cavour 3.
**CERCANSI** calderai saldatori apprendisti. Basetto, Regina Margherita 246. 36572
**CERCANSI** falegnami per esecuzioni serramenti, Telefonare 52/758. Pigliono, corso Ferrucci 13. 17559
**CERCASI** abile bustaia, ventiseriala assume lavori a domicilio. Scriv. U.P.I. Torino, casella 63 L. 36005
**CERCASI** donna aiutante fantasia lavoro fine, continuativo. Rivolgersi contabilità Urbano Rattazzi 11. 36674
**CERCASI** magazziniere massime referenze, Della Milano Emilio, Grugliasco.
**CERCASI** bisognosa giovane pratica cucito e cucina. Mobile, Gabriele D'Annunzio 26, ore 13-15. 17534
**CERCASI** ragazzo per commissioni con triciclo. Presentarsi Vitale, corso Vittorio 87. 36021
**COMMESSA** giovane seria facili lavori ufficio commissioni cercasi. Scrivere vende fatte posti occupati età pretese U.P.I. Torino, casella 63 L. 36006
**CONIUGI** cercano donna servizio fissa trattamento ottimo. Rifugio sicuro. Presentarsi Meyer, Sforzesca 7, Torino.
**IMPORTANTE** industria provincia Alessandria cerca personale fiducia servizio sorveglianza interno stabilimento. Referenze, preferendo ex appartenenti forze armate. Offerte Guido Ernesto, San Lorenzo 12, Alessandria. 3518
**MONTATORE** a macchina, tranciatore esperto cerca Gaudano, Lagrange 8.
**MOTOCARRISTA** cercasi da stabilimento presentarsi con referenze. Ada, corso S. Maurizio 65. 36287

**14 DOMANDE DI LAV.** *L. 1 p. p.*

**AUTISTA** secondo terzo grado offresi anche fattorino magazziniere mansioni, Giurla, Valeanni, Piazzi 16. 36505
**CONIUGI** già portinai sinistrati cercano portineria preferibilmente Crocetta centro disposti portinaia via Massena 79.
**CONIUGI** soli marito pensionato ex-carabiniere occupato offronsi custodia, portineria ottime referenze. Scriv. U.P.I. Torino, casella 101 H. 36050
**MECCANICO** autista ammogliato cerca portineria gratuita qualunque riparazione manutenzione caloriferi, stufe accessori giardino, massime referenze. Scrivere U.P.I. Torino, casella 99 S. 17176

**15 DOMANDE D'IMP.** *L. 1,50 p. p.*

**DIPLOMATO** impiegato disponendo ore pomeridiane cerca lavoro ufficio domicilio. Scriv. U.P.I. Torino, casella 62 S.
**DISTINTA** signorina diplomata occuperebbesi biblioteca banchi deposito tesseri o simili. Scriv. U.P.I. Genova, cas. 16 C.
**FATTORE** espertissimo tutte culture offresi dirigere tenuta agricola. Geom. Bassone, Snaraglio 90, Casale Monferrato.
**GIOVANE** laureato legge lettere offresi amministratore segretario istitutore privato. Ottime referenze. Scriv. U.P.I. Torino, casella 59 L. 36025
**LAUREATO** commercio assume tenuta contabile amministrazioni disposto esercitare impiego purchè decoroso. Scrivere U.P.I. Torino, casella 87 S. 17174
**MARESCIALLO** pensionato offresi mansioni fiducia referenze. Scrivere U.P.I. Torino, casella 50 L. 36046
**SIGNORINA** seria fine educazione, istruita, lingue, musica, abile cucito, ottimi presenza accompagnatrice, direzione casa, affettuosa, disposta trasferirsi, referenze. Scriv. U.P.I. Milano, cas. 91 C.

**15 VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI** - *L. 2,50 p. par.*

**CONCESSIONARIA** della Romania cerca piazzisti provincia Torino città periferia Aosta Asti Vercelli. Racl. via Pollone 17, Torino. 19574

**CONCESSIONARIA** Josea Moltrasio cerca piazzisti città provincie Torino Aosta Asti Vercelli per Grandi prodotti erboristeria, Racl, via Pollone 17, Torino.
**FABBRICA** inchiostri uniona cerca rappresentante introdotto rivenditori, cartolerie. Scriv. U.P.I. Torino, casella 56 L.
**PIAZZISTI** viaggiatori cercansi articolo facile smercio drogherie, ottime condizioni. Izet, Sacchi 48, tel. 43-526.
**SERIO**, attivo, cerco rappresentanza qualsiasi genere alcuni smercio Torino e provincia. Cugerone, Bertholler 17.

**16 ANNUNZI MATRIM.** *L. 5 p. p.*

**IMPIEGATA** trentenne alla bruna sportiva spaventata professionista commerciante sentimenti repubblicani. Scrivere U.P.I. Torino, casella 30 H. 36614
**QUARANTENNE** distinta posizione, sposerebbe signorina 30-35 anni buona famiglia, bella presenza, serietà massima. Scriv. U.P.I. Torino, casella 10 L.
**SIGNORINA** 30enne piacente, bella presenza, buoni sentimenti, dote, sposerebbe serio, bella presenza, ottima posizione, preferibilmente professionista, massima serietà. Scriv. U.P.I. Torino, casella 45 L. 36012
**VEDOVA** ereditiera sola sposerebbe serio. Scrivere U.P.I. Torino, cas. 174 B.
**SIGNORE** distinto commercio avviato sposerebbe seria affettuosa piacente, dettagliare, impossibili. Scriv. U.P.I. Torino, casella 42 L. 36060

**17 SMARRIMENTI** *L. 5 per par.*

**SMARRITO** portafoglio documenti treno ferrovia Chivasso Asti lunedì trattengasi denaro recapitare S. Sebastiano, Stazione. 36575

**19 ANNUNZI VARI** *L. 5 per par.*

**ABITI** impermeabili biancheria occasione compero. Biglia, Massimo 5 bis, Recemi domicilio. 17470
**ACQUISTASI** cartaccia archivio stampati prezzi massimi. Pandire, Susa 5 tel. 70-859. 36501
**ANCORA** conigliatti pura razza. Vacchieri, Rivoli, Alpignano 21. 36062
**APPARECCHIO** radio cinque valvole, lampadine corsa 250 vendonsi. Telef. 33-689.
**BASE** trentamila privato vende matrimoniale noce massiccia scolpita, ecc. specchiera monumentali. Nasi, d'Annunzio 98. 36066
**BICICLETTE** nuove uomo donna vendo Tortello, Villarla 13. 36042
**BILIARDO** tavolato americo completo accessori vendesi, Toso Cuscelli, Villanova 11.
**CERCASI** mescolatori spalmatrici solo spalmatrici gomma anche sinistrati. Scriv. U.P.I. Torino, casella 101 H. 36001
**CESSIA** a ghigliottina motorizzata metri 1 corrasi nuova od usata. Scriv. U.P.I. Torino, casella 105 H. 36002
**CUCINA** gas con forno scaldapiatti ottimissima vendo. Telefonare 51-090.
**ENCICLOPEDIA** Treccani occasione acquisterei. Dettagliare e prezzo. Scrivere U.P.I. Torino, casella 170 A. 3628
**FARMACISTI** giostati abbiamosi dispensabili, anche cinquanta grammi prodotti galenici, fascia, ecc., riparazioni, Baccio, via Grilla 17, Castelcerolo (Alessandria). 3608
**FISARMONICA** Paolo 120 bassi due voci vendo 10-70. Commessibili, Moncalieri 15. 36017
**FOTOGRAFICA** Contax Rolleiflex vendo; acquisterei Plaubel bifocale grandangolare. Telefonare 54-008. 36038
**GUARDAROBA** libreria acquisterei ceramiche, bruni, via Bema 235. Tel. 52-659.
**MICA** radiogrammofono 9 valvole nuovo bicicletta uomo donna nuove vendo, Bazzera, Giulio Cesare 16. 36615
**MACNADYNE** 1 valvole miglior offerente, Farano, via Eltoro 8, Torino.
**MICLIOR** offerente vendo pelliccia visone nuova, bolero ermellino, volpe argentata. Portinaio Principe 34. 36583
**OCCASIONE** bicicletta donna uomo cromate trasporto bambino, Fontana, Moggrando 23. 36577
**OCCASIONE** macchine scrivere, fotografica, fonografo, carrozzina, mobili diversi, Singer famiglia, calzolaio, bordosa, pelliccia, lenzuola matrimoniale, pranzo, cucina. Roda, Rivoramme 2. 36030
**PETTINATRICI**, Cascio lucenti, motori induzione tipo cristallo, grande assortimento, Rlene, via Verdi 13, Torino.
**PRIVATA** vende bellissima pelliccia odette, Visibile pomeriggio, telef. 70-065.
**PRIVATO** costretto vendere lussuosa matrimoniale stile nuova. Telef. 63-436.
**PRIVATO** vende Littoria portatile nuova, Valeggio 28, portineria, tel. 50-644.
**PRIVATO** vende lussuosa matrimoniale, pranzo, cucina, poltrona, Soggiorno, pianoforte, negozio, Barge 1. 36011
**PRIVATO** vende tavola buffet termosifone specchio grande, Corso Orbassano 244.
**RADIOGRAMMOFONO** Safar potente amplificatore bicicletta donna lusso vendesi, via Nizza 6, portineria. 36047
**RADIO** Lambda cinque valvole nuova vendo ottimale, Santa Chiara 22.
**RICCHISSIMA** pranzo Rinascimento massiccia, matrimoniale Novecento vendesi. Bonello, Montebello 21. 17752
**SALA** pranzo Rinascimento Borcolino, matrimoniale Novecento vende, Portineria Madama Cristina 29. 17516
**SALA** pranzo Rustica scolpita, matrimoniale Novecento vendo. Portineria corso Bonvecino 19.
**TRAMEZZA** legno ordini, porta metà, metri 50, vendesi. Telefonare 77-655, ore 12-16.
**URGENTE** vendo impianto mano ottima mobile, Sacco, Aosta 137.
**VENDO** bellissima Madonna seicentesca originale tavola orientale madreperla ed oggetti, migliore offerente. Tel. 51-010.
**VENDESI** camera pranzo stile 1800, Ivrea, Principessa Clotilde 46, pomeriggio.
**VENDESI** vetrina di serra in 10-30 mista, Villa Ricardi, Rivoli. 3604
**VENDESI** pelliccia visone, C. Firenze 105.
**VENDO** centrafuga, friciclo, tombinato calcio frigorifero conserve pomodoro, motore elettrico HP 1, 360 Volta Catella, via Loreto 32.
**VENDO** gruppo generatore motore 220 V. dinamo 6-12 V. Scriv. U.P.I. Torino, casella 103 H. 36035
**VENDO** insegna ferro battuto metri tre con cristallo. Rivolgersi via Massena 100.
**VENDONSI** sedie lavorazione a mano con parte in paglia. Cappello, telefono 56-935.
**VIOLONCELLO** vende privato. Telefonare 57-736. 36020

**20 AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC. SPORTIVI** *L. 5 per par.*

**ACQUISTEREI** torpedone 500 ottimo stato. Scriv. U.P.I. Torino, casella 128 H. 36035
**ACQUISTO** 524 oppure similare sei cilindri anche ottima. Collino, Fabbro 10. 36061
**AUTOSCUOLA** Ferreris, XXIII Marzo 6 garantisce tutte le patenti auto. Corsi per donne. 3704
**VENDESI** motocicletta 175 Giacomo Bianchini, Valperga Caluso 24.


## Dichiarazione morte presunta

Chi abbia notizie di Peyrolo Angela Giovanna fu Basilio e Amprimo Marianna ved. Perotti Vittorio, nata a Russolengo il 25-... 1871 e che nel 1915 risultava residente in Cuba, è invitato a farle pervenire entro sei mesi dall'ultima pubblicazione al Tribunale di Torino, al quale il fratello Vittorio ha presentato domanda per dichiarazione di morte presunta.

Avv. Ettore Seigha.